

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT: POMIGLIANO; UILM: "CRESCERÀ IL SALARIO"

L'incontro di oggi a Roma tra sindacati metalmeccanici e Fiat per l'assunzione degli addetti dello stabilimento campano

I METALMECCANICI DELLA UIL DAI QUOTIDIANI

Scrive Giorgio Pogliotti a pagina 2 del "Sole 24 Ore": "Questa mattina Fiat e sindacati (tranne la Fiom) si riuniranno a Roma per definire il contratto per l'assunzione dei lavoratori (attualmente circa 4.600) per la newco costituita dalla Fiat in base all'accordo siglato a giugno (senza la Fiom). Per la Uilm il salario crescerà di circa 250 euro al mese per un operaio di montaggio (1.630 euro contro i 1.380 attuali) grazie alle maggiorazioni retributive legate all'aumento dei notturni e dalla monetizzazione del taglio dei dieci minuti di pausa".

Sulla stessa pagina del quotidiano economico Nicoletta Picchio intervista Pierluigi Ceccardi, presidente di Federmeccanica, che ha parole di elogio verso l'azione della Uilm: " Dal mio osservatorio - sottolinea l'industriale metalmeccanico - posso dire che Fim e Uilm hanno dimostrato di essere sindacati moderni e responsabili svolgendo al meglio il proprio ruolo di negoziatori ma tenendo conto della realtà; non altrettanto si può dire della Fiom che mantiene un profilo radicale alla sua azione che può gratificare qualche tardivo epigono della lotta di classe ma che rischia di tenerla fuori dai giochi a tempo indeterminato". Nel "botta e risposta" con la Picchio, il presidente degli imprenditori metalmeccanici fa presente qual'è il suo pensiero per il settore auto: "Quanto al contratto auto- spiega Ceccardi - va definito all'interno del contratto metalmeccanico, altrimenti il rischio è che i contratti nazionali si moltiplichino e il loro ruolo si ampli. Se così fosse dovremmo riverificare gli obiettivi che ci eravamo dati". Assai duro con la Fiom anche il segretario generale della Uilm Campania, a pagina 26 del Messaggero: "La Fiom - dice Giovanni Sgambati a Luciano Costantini che firma l'articolo - ha sprecato l'ennesima occasione per rientrare in partita". Pino Neri sul "Mattino" a pagina 14 racconta che "tra le tute blu napoletane cresce l'attesa per l'accordo e prevale il realismo: si lavori". Tra le persone che il cronista partenopeo ha intervistato c'è Crescenzo Auriemma: "A pochi passi dalla chiesa del Rosario, in via Cantone, al primo piano di un edificio basso, c'è la sede della Uil". E' qui che avviene il dialogo col sindacalista: "Penso che tutta questa ansia non sia affatto necessaria - sdrammatizza Auriemma, segretario regionale della Uilm e responsabile campano del settore auto. Auriemma, pomiglianese doc, è una figura carismatica nella Fiat- Ora si tratta di riportare nell'ambito contrattuale le deroghe al contratto nazionale contenute nell'accordo di giugno per Pomigliano e quelle stabilite per Mirafiori, dopodichè auspico il rientro della Fiat in Confindustria".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 28 dicembre 2010